

**6.** La liturgia che vorrei per la mia Comunità

# LA RIFORMA LITURGICA: LA PAROLA DI DIO CHE È TORNATA A RISUONARE



Il Conc. Ec. Vat. II, promulgando la Cost. SC, ha posto le basi della **riforma generale del Messale Romano**, stabilendo che: ❶ l'ordinamento dei testi e dei riti deve essere condotto in modo che **le sante realtà**, da essi significate, **siano espresse più chiaramente**:

- ❷ l'ordinamento rituale della Messa sia riveduto in modo che **appaia più chiaramente la natura specifica delle singole parti...**;
- ❸ **sia resa più facile la pia e attiva partecipazione dei fedeli**;
- ❹ **vengano aperti più largamente i tesori della Bibbia...**

**Tutte le cose che abbiamo qui stabilito e ordinato, vogliamo che rimangano valide ed efficaci, ora e in futuro, nonostante quanto vi possa essere in contrario nelle costituzioni e negli ordinamenti apostolici pubblicati dai nostri Predecessori e in altre disposizioni, anche se degne di particolare menzione e deroga.**

(PAULUS VI, **Const. Apostolica Missale Romanum**, 3.4.1969)

## CONCILIUM VATICANUM II



I Padri approvano la Costituzione sulla Sacra Liturgia:  
✓ **Placet** 2147  
✓ **Non placet** 4

Paolo VI firma la Costituzione il **4 dicembre 1963** al termine della 2ª sessione del Concilio

### Constitutio de Sacra Liturgia

6.1.

# LA RIFORMA LITURGICA HA SINTONIZZATO DIO CON LE NOSTRE LINGUE

## CONCILIUM VATICANUM II



**MISSALE ROMANUM** 1970

Paolo VI attua la riforma dei libri liturgici voluta dal Concilio



sintonizzare  
sintonizzare  
sintonizzare

«L'uso della lingua latina, salvo diritti particolari, sia conservato nei riti latini. Dato però che, sia nella messa che nell'amministrazione dei sacramenti, sia in altre parti della liturgia, non di rado l'uso della lingua nazionale può riuscire di grande utilità per il popolo, **si conceda alla lingua nazionale una parte più ampia, specialmente nelle letture** e nelle ammonizioni, in alcune preghiere e canti, secondo le norme fissate per i singoli casi nei capitoli seguenti...»  
(Sacrosanctum Concilium 36)

6.2.  
**LA RIFORMA LITURGICA  
CI HA FATTO RISCOPRIRE  
LA CATTEDRA,  
L'AMBONE E L'ALTARE**

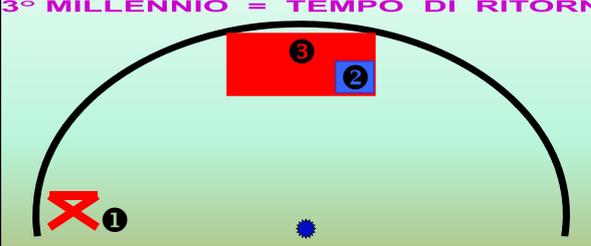
Da **DIO + LETTORE** (emittente)  
↓  
a **NOI** (ricevente)

ARCHITETTURA  
sintonizzare  
sintonizzare  
sintonizzare



La riforma liturgica del Vaticano II ha sintonizzato gli **orecchi della Chiesa in ascolto** con la **voce di Dio che parla**.

3° MILLENNIO = TEMPO DI RITORNI



- 1) L'**ALTARE** si stacca dall'abside.
- 2) La **CATTEDRA** torna nell'abside: da "sedia" a "sede".
- 3) L'**AMBONE** si separa dall'Altare e torna al suo posto.
- 4) Il **Lezionario** esce dal Messale e torna sull'Ambone.
- 5) Il **Sacerdote** torna alla Cattedra davanti all'Altare.
- 6) Il **Tabernacolo** trova una collocazione degna.

a **DIO** (ricevente)

↑  
Da **NOI + SACERDOTE** (emittente)

ARCHITETTURA  
sintonizzare  
sintonizzare  
sintonizzare



La riforma liturgica del Vaticano II ha sintonizzato gli **orecchi di Dio in ascolto** con la **voce della Chiesa in preghiera**.



**AGOSTINO:** «Occorre che nel raduno dei cristiani coloro che presiedono il popolo **seggano alquanto in alto**, perché si possano distinguere dalla loro stessa sede e risulti sufficientemente chiaro il loro ufficio; tuttavia, **non già perché si gonfino a causa della sede**, ma perché pensino al carico di cui dovranno rendere conto».

La cattedra lignea ritenuta la cattedra di San Pietro (sec. IX, con avori del I sec.)



Abbiamo riscoperto  
**l'Ambo**  
segno sacrale  
della  
**Parola di Dio**

nb: in gran parte ancora da riscoprire

Ambo nella cattedrale di Ravello (anno 1272)

**C'è ancora un posto per Cristo nei mass media?**

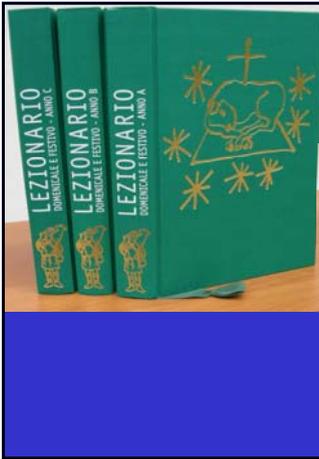
**Al giovani... Vieni e Vedi**

I religiosi paolini annunciano la Parola di Dio mediante programmi televisivi e radiofonici, libri e riviste, audio e video-cassette. Se sei giovane e, come san Paolo, desideri consacrare la tua vita a Cristo per questo particolare servizio apostolico agli uomini d'oggi... telefona o scrivi a:

► **Pastorale Vocazionale Paolina**, via Alessandro Severo 55 - 00145 Roma.  
Tel./Fax 06/54.14.688. Oppure: Tel. 06/54.16.763.

► **Piccoli granelli di sabbia formano la terra...** Piccoli gesti di carità possono aiutare i malati e i carcerati a seguire la santa Messa con il foglietto liturgico "La Domenica". Mandate le vostre offerte servendovi del c.c.p. n. 10.72.01.26, intestato a: "La Domenica", via Liberazione, 4 - 12051 Alba (Cuneo).

**I FOGLIETTI DELLA DOMENICA**  
**NON CI RIPRESENTANO A DIO CHE PARLA!**



Abbiamo riscoperto  
**il Lezionario**  
segno sacrale  
della  
**Parola di Dio**

nb: in gran parte ancora da riscoprire.



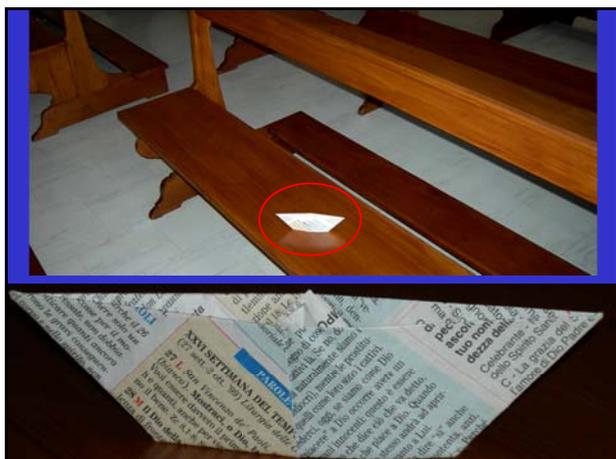
**I FOGLIETTI DELLA DOMENICA**  
**CORTOCIRCUITANO IL MINISTERO DEL LETTORE!**



**I FOGLIETTI DELLA DOMENICA**  
**NON APRONO IL LIBRO!**



**I FOGLIETTI DELLA DOMENICA**  
**TRASFORMANO LA LETTURA CULTUALE IN LETTURA PRIVATA!**



6.3.  
**LA RIFORMA LITURGICA  
CI HA FATTO RISCOPRIRE  
LA MINISTERIALITÀ DEL LETTORE**



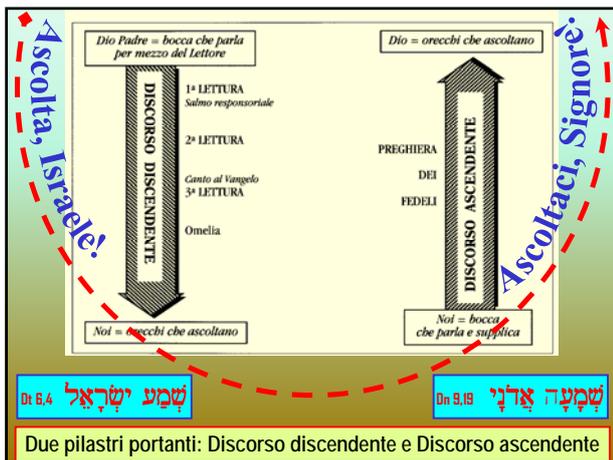
Abbiamo riscoperto  
**il Lettore**  
**segno sacrale**  
**della**  
**Parola di Dio**  
nb: in gran parte ancora da riscoprire.

- ♦ Perché possa svolgere la sua funzione, **il Lettore si sforzi ogni giorno di acquistare un profondo e vivo senso della Sacra Scrittura**, che dovrà meditare assiduamente.
- ♦ È necessario che i **lettori** siano **veramente idonei e seriamente preparati**.
- ♦ **Preparati spiritualmente e tecnicamente.**
- ♦ **Più letture, più lettori.**
- ♦ **LETTORI ADULTI!**
- ♦ Possibilmente **Lettori "istituiti" dal vescovo** attraverso il conferimento del lettorato.

MINISTERIA QUAE DAM

**6.4.**  
**LA RIFORMA LITURGICA  
CI HA FATTO RISCOPRIRE  
LE RICCHEZZE DELLA PAROLA DI DIO**

**AT: dall'1% al 14%**  
*Abbiamo riscoperto la ricchezza della PdD*  
**NT: dal 17% al 71%**



**6.5.**  
**LA RIFORMA LITURGICA  
CI HA FATTO RISCOPRIRE  
L'IMPORTANZA DELL'OMELIA**



- i Vescovi del Sinodo al capezzale dell'Omelia...**
- ✓ Le nostre omelie... a volte senza riferimento alle letture
  - ✓ Solo uno sguardo al Vangelo, senza alcun cenno all'AT
  - ✓ A braccio... moraleggianti... slavate...
  - ✓ Un'algebra astratta...
  - ✓ Lunghe che non finiscono più (mezz'ora e oltre)
  - ✓ Corte che non dicono niente (3 minuti)
- ✓ Omelie con contenuto più biblico, con attenzione all'AT
  - ✓ Omelia liturgica... mistagogica...
  - ✓ Omelia kerigmatica
  - ✓ L'omileta aiuta i fedeli ad "ascoltare" la Parola
  - ✓ L'omileta completa ciò che manca alla predicazione di Gesù...
  - ✓ Un "Anno della Predicazione". Perché no?

6.6.

# LA RIFORMA LITURGICA CI HA FATTO RISCOPRIRE LA PREGHIERA DEI FEDELI

## IL 2° PILASTRO PORTANTE È LA PdF

- ❖ **A Dio, che ha parlato** attraverso il ministero del Lettore, **l'assemblea risponde** levandosi in piedi e **supplicando con la preghiera dei fedeli**.
- ❖ Si tratta di un elemento liturgico di primaria importanza che, pur essendo partito a gonfie vele agli inizi della Chiesa, era destinato a conoscere, nella prassi romana, una **lunga eclissi**.
- ❖ **Felicitemente ripristinata** dalla costituzione *Sacrosanctum concilium*, essa è stata paragonata a «UNA PERLA RITROVATA IN TUTTO IL SUO SPLENDORE».

ABBIAMO FINALMENTE RISCOPERTO LA STRUTTURA DELLA LdP

## 2° Pilastro portante

# La Preghiera dei Fedeli

Dio = orecchi che ascoltano

PREGHIERA DEI FEDELI

DISCORSO ASCENDENTE

Noi = bocca che parla e supplica

# La perla che era andata smarrita... ed è stata ritrovata in tutto il suo splendore!

Annibale Bugnini, *La riforma liturgica*, p. 400

Quanto dura un'eclissi di sole?

## Eclissi totale de Sole dell' 11 agosto 1999

Nell'orizzonte della liturgia occidentale l'eclissi della PdF è durata **1.500 anni!**

## Dopo un'eclissi di 15 secoli abbiamo riscoperto La PdF

nb: in gran parte ancora da riscoprire.

## RISPOSTE SELVAGGE ALLA PREGHIERA DEI FEDELI

(esempi da **NON** imitare)

1. «Sei tu, Signore, la nostra salvezza!»
2. «Noi confidiamo in te, Signore!»
3. «In te, Signore, noi speriamo!»
4. «Signore, tu hai parole di vita eterna!»
5. «Noi crediamo al tuo amore, o Padre!»
6. «Noi ti rendiamo grazie, Signore!»
7. «Forte e grande è il tuo amore per noi!»
8. «Eterna è la tua misericordia!»
9. «Tu sei la via, la verità e la vita!»
10. «Nella tua volontà è la nostra pace!»
11. «La tua forza e mio canto è il Signore!»
12. «Signore, tu sei la verità che ci fa liberi!»

Se ho detto che dopo le Letture "ci alziamo tutti insieme ed eleviamo suppliche (εὐχὰς πέμπομεν)", se le ho chiamate **SUPPLICHE (εὐχὰς)**, perché ora molti vogliono farne una benedizione, o se ne servono per "dire grazie a Gesù"? E poi, grazie per che cosa? Grazie che ci ha parlato? Meglio chiedere a Dio Padre che ci aiuti a mettere in pratica quanto ci ha detto!

# Kyrie eleison !



Noi t'in-vo-chia - mo: ri - spon-di-ci, Si - gno - re!  
Ky - ri - e e - le - i - son, Ky - ri - e e - le - i - son!

## I MERITI DELLA RIFORMA LITURGICA

Paolo VI  
ha davvero riportato la Liturgia  
"ad pristinam  
sanctorum Patrum  
normam ac ritum",  
innovando certo,  
ma nella Tradizione !

# 6.7.

## LA RIFORMA LITURGICA : UN PROGETTO PERFETTO , PURTROPPO NON COMPRESO !

La Tradizione è come una catena, cui non può mancare alcun anello.  
Se salta un anello, non avremo più una catena, ma due spezzoni.



L'anello intermedio della Tradizione siamo noi!

Come

- ❖ **dobbiamo accreditare a San Pio V i meriti del suo Messale** (uniformità rituale, precisione e chiarezza rubricale...),
- ❖ **ma non gli possiamo addebitare i limiti** (rifiuto del volgare, uso limitato della Scrittura, assenza della PdF, assemblea nell'ombra...),

così pure,

- ❖ **mentre dobbiamo accreditare a Paolo VI i meriti della riforma liturgica** (libri liturgici e normativa rubricale...),
- ❖ **invece non gli possiamo addebitare i limiti, che restano tutti nostri !**

Una semplice conferma ci viene dal raffronto tra

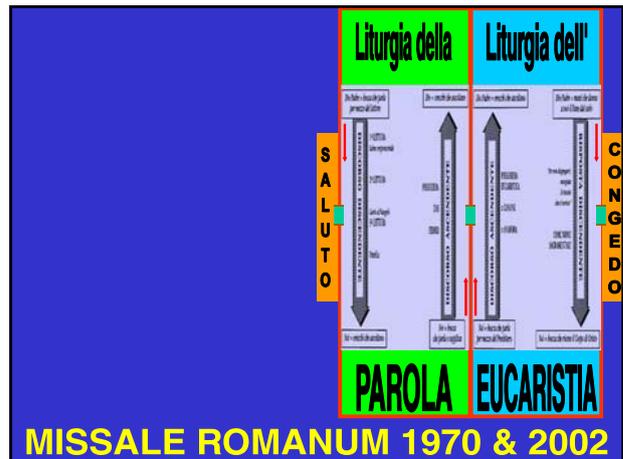
**la divisione della Messa**  
nelle rubriche generali del  
**Messale del 1570**

e la divisione della Messa  
nelle rubriche generali del  
**Messale del 1970.**

### Divisione della Messa nel *Missale Romanum* del 1570

Liturgia della Parola

1. De principio Missae et Confessione facienda
2. De Introitu, Kyrie eleison et Gloria in excelsis
3. De Oratione
4. De Epistola, Graduali et aliis usque ad Offertorium
5. De Offertorio et aliis usque ad Canonem
6. De Canone Missae usque ad Consecrationem
7. De Canone post Consecrationem usque ad Orationem Dominicam
8. De Oratione Dominica usque ad factam Communionem
9. De communione et orationibus post Communionem dicendis
10. De benedictione in fine Missae et evangelio sancti Iohannis



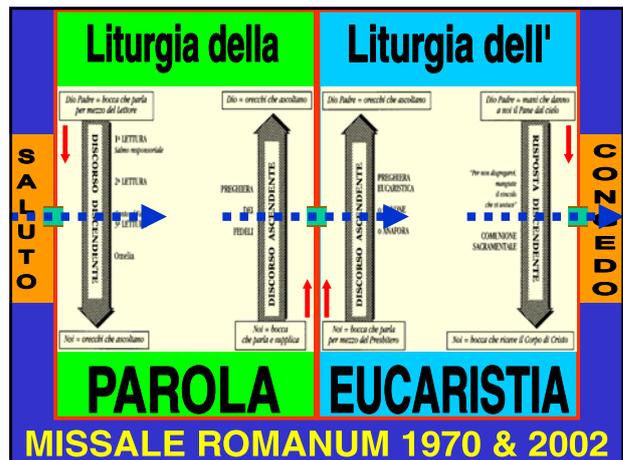
A) RITO DI INTRODUZIONE

B) LITURGIA DELLA PAROLA

C) LITURGIA EUCARISTICA

D) RITO DI CONCLUSIONE

MISSALE ROMANUM 1970 & 2002



Canto di introito  
Segno di croce  
Introibo ad altare Dei  
Iudica me Deus (Ps 42)  
Confiteor  
Misereatur... Indulgentiam...  
Oremus: Aufer a nobis...  
Oramus te, Domine...  
Kyrie eleison  
Gloria in excelsis  
Colletta

**MISSALE ROMANUM 1570**

RITO DI INTRODUZIONE

LITURGIA DELLA PAROLA  
= LA MENSA DELLA PAROLA

LITURGIA EUCARISTICA  
= LA MENSA DEL PANE DI VITA

RITO DI CONCLUSIONE

«Nel giorno che chiamano "del Sole", da parte di tutti quelli che abitano sia nelle città sia nelle campagne si fa un raduno in uno stesso luogo,

e si leggono gli scritti dei Profeti e le memorie degli Apostoli, finché il tempo lo consente. Poi, una volta che il Lettore ha terminato, Colui che presiede con un discorso ammonisce ed esorta all'imitazione di queste belle cose. Quindi ci alziamo tutti insieme ed eleviamo suppliche.

Allora... si porta del pane e del vino e dell'acqua, e Colui che presiede innalza in pari tempo azioni di grazie e suppliche quanta è la sua forza, e il popolo approva per acclamazione dicendo l'*Amen!* Quindi gli elementi sui quali sono state rese grazie vengono distribuiti e sono ricevuti da ognuno; e per mezzo dei diaconi ne viene mandata parte anche a coloro che non sono stati presenti.

Coloro poi che sono nell'abbondanza, e vogliono [dare], danno a discrezione quello che ognuno vuole, e quanto è raccolto viene depositato presso colui che presiede; ed egli stesso presta soccorso agli orfani e alle vedove, e a coloro che sono trascurati per malattia o per altra causa, e a quelli che sono in carcere, e a coloro che soggiornano come stranieri: in poche parole, egli si fa provveditore per tutti quelli che sono nella necessità».



III. Beati quelli che – con Cipriano – si preoccupano della **ministerialità della proclamazione**, e – con Paolo VI – promuovono il **Lettorato istituito**.

7. La liturgia che vorrei per la mia Comunità

# I LIMITI DELLA RIFORMA LITURGICA LETTI IN CHIAVE PROPOSITIVA

IV. Beati quelli che, pur approvando la gelosia con cui i vertici operativi della Chiesa vegliano sul ministero dell'omi-leta, vorrebbero che questi stessi vertici si mostrassero **ancora più gelosi, esigenti e vigili nei confronti del ministero del Lettore**: è infatti attraverso la proclamazione delle Letture che si attualizza la Parola di Dio.

V. Beati quelli che si sforzano di migliorare le **tecniche omiletiche** in vista di **omelie scritturistiche** che, partendo dalle letture proclamate, si preoccupano di prospettare le grandi linee del vivere cristiano.

I. Beati quelli che – con Benedetto XVI (*Summorum Pontificum cura*) – avvertono l'urgenza di recuperare al più presto la **dimensione sacrale della liturgia**.



II. Beati quelli che – con Giustino – colgono la **struttura dinamica della Liturgia della Parola**.



VI. Beati quelli che – con Agostino di Ippona e Paolino da Nola – comprendono la **funzione della preghiera dei fedeli**, quella perla che ora è stata ritrovata in tutto il suo splendore.



**A G O S T I N O** **P A O L I N O**

VII. Beati quelli che si preoccupano di **educare i fedeli all'ascolto "uditivo" della Parola di Dio.**

- **investendo generosamente nella formazione remota, permanente e prossima dei Lettori,**
- **curandone assiduamente la professionalità,**
- **eliminando con determinazione illuminata tutto ciò che rischia di trasformare la proclamazione culturale in una lettura privata.**

www.prexeucharistica.org / cesare.giraudoj@gmail.com

VIII. Beati coloro che, convinti che la **NUOVA EVANGELIZZAZIONE** è l'**EVANGELIZZAZIONE ATTRAVERSO LA LITURGIA,** si impegnano su tutti i fronti **per migliorare la qualità delle nostre celebrazioni, cosicché la Chiesa in preghiera possa situarsi dinanzi alla Parola con autentica Παρησία.**

3995

10 dicembre 2016  
Quindicinale  
Anno 167

# LA CIVILTÀ CATTOLICA

C. GIRAUDD, **La Riforma Liturgica a 50 anni dal Vaticano II «Parlare di «riforma della riforma» è un errore»**

Papa Francesco in dialogo con i gesuiti riuniti in Congregazione Generale  
Liturgia: la «riforma della riforma» è un errore